MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE

Pieve di Cadore
PROVINCIA DI BELLUNO

DETERMINAZIONE n° 254 DEL 07 novembre 2026

OGGETTO:	**Determinazione a contrarre e affidamento tramite trattativa diretta sulla piattaforma del MEPA della fornitura di un supporto metallico per lastra sepolcrale di epoca romana. Assunzione impegno di spesa – CIG BDAF6C1A4A**

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE E CULTURA

VISTI:

- il decreto del Presidente n. 3 del 30/12/2024 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di E.Q. dell'Area – Servizio Amministrativo-contabile e Cultura;
- la deliberazione di Consiglio n. 22 del 30/12/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio n. 23 del 30/12/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta n. 4 del 03/02/2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026-2028 e relativi allegati;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con deliberazione di Giunta n. 14 del 10/03/2026;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce funzioni e responsabilità della dirigenza, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

PREMESSO che:

- è stato rinvenuto fortuitamente da un privato cittadino un manufatto lapideo di epoca romana (I-II sec. d.C.);
- in data 16/04/2026 il manufatto è stato visionato dal funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno dott. Alessandro Asta, il quale ha definito le fasi da attuare per la musealizzazione dello stesso nel percorso espositivo del Museo Archeologico Cadorino – MARC;
- in data 16/06/2026 con prot. n. 968 l'Ente ha inviato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Padova, Treviso e Belluno la proposta di recupero conservativo da realizzare per la pulizia e il consolidamento del manufatto;

ACQUISITA l'autorizzazione al restauro ai sensi dell'art. 21, comma 4 Codice dei Beni Culturali da parte della Soprintendenza competente in data 09/07/2026 con prot. n. 1060;
CONSIDERATO che al termine del recupero conservativo del manufatto lapideo di epoca romana, lo stesso verrà collocato presso il Museo Archeologico Cadorino – MARC, sito al secondo Piano del Palazzo della Magnifica Comunità di cadore a Pieve di Cadore;
RILEVATA, pertanto, la necessità di provvedere all'approvvigionamento della fornitura di un supporto metallico per l'esposizione al pubblico della lastra sepolcrale di epoca romana;
DATO ATTO che, per l'acquisizione della fornitura come sopra specificata, si intende procedere tramite Trattativa Diretta del MePA con l'operatore economico HARMOGE Srl, via Torricelli, 12 – 31020 Villorba (Treviso, partita IVA 03598940264, ritenuto serio ed affidabile, in possesso di tutti i requisiti professionali necessari all'esecuzione della fornitura oggetto del presente provvedimento;
VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
  - l'art. 107 il quale stabilisce funzioni e responsabilità della dirigenza, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
  - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
  - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" e, in particolare:
  - l'art. 14, comma 1, lett. b), in materia di applicazione delle soglie di rilevanza europea individua € 140.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE;
  - l'art. 17, comma 1 secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"
  - l'art. 17, comma 2 che prevede che, "in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
  - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
  - l'art. 49, comma 1 in materia di principio di rotazione degli affidamenti;
  - l'art. 50, comma 1, lett. b) a tenore del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi e delle forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e

l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO, inoltre, l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

ACCERTATO che l'operatore economico HARMOGE Srl, via Torricelli, 12 – 31020 Villorba (Treviso), partita IVA 03598940264, risulta abilitato al MEPA nella categoria "Beni – Arredi per ufficio e complementi di arredo";

DATO ATTO che:

- in data 05/11/2026 è stata avviata una procedura di Trattativa Diretta n. 6723804 sul MePA con l'operatore economico HARMOGE Srl, via Torricelli, 12 – 31020 Villorba (Treviso), partita IVA 03598940264;
- entro il termine ultimo della presentazione delle offerte, individuato alla data del 05/11/2026 alle ore 18:00, l'operatore economico HARMOGE Srl ha avanzato offerta pari ad € 6.305,00 oltre IVA 22%;

VALUTATA l'offerta pervenuta e ritenuto congruo l'importo indicato nella medesima e la fornitura offerta rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento all'operatore economico HARMOGE Srl come sopra individuato;

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento è l'esposizione presso una sala del Museo Archeologico Cadorino – MARC della lastra sepolcrale di epoca romana;
- l'oggetto del contratto è l'acquisizione della fornitura di un supporto metallico;
- il contratto verrà stipulato tramite sottoscrizione del documento di stipula generato dal MEPA;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle desumibili dal documento di stipula della Trattativa diretta n. 6723804 pubblicato sul MEPA;
- la spesa complessiva è pari a € 6.305,00 oltre IVA 22% di € 1.387,10 per complessivi € 7.692,10 IVA inclusa;
- tale importo trova capienza nel Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, al capitolo di spesa n. 166/0;
- per il fine è stato acquisito il CIG BDAF6C1A4A;
- per il fine è stato acquisito il DURC INAIL_56556297dello studio di architettura HARMOGE Srl conservato agli atti;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16

del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI inoltre:

- il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto della Magnifica Comunità di Cadore ed in particolare l'art. 21 secondo il quale "Per quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni normative sulle Comunità Montane del Veneto, ovvero, in mancanza di queste, quelle sui Comuni e sulle Province.";

DATO ATTO che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

1) **DI DICHIARARE** e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
2) **DI PROCEDERE**, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto della fornitura oggetto del presente provvedimento, all'operatore economico HARMOGE Srl, via Torricelli, 12 – 31020 Villorba (Treviso), partita IVA 03598940264, nel rispetto delle modalità e alle condizioni economiche offerte e conservate agli atti, ciò tramite e previa trattativa diretta del MEPA n. 6723804;
3) **DI PROCEDERE**, conseguentemente, al perfezionamento contrattuale dell'affidamento di cui al presente provvedimento con le modalità e le forme previste dal MEPA per mezzo del sito Internet www.acquistiinretepa.it;
4) **DI DARE ATTO** che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e che le relative specificazioni sono quelle già indicate nelle premesse che si intendono qui riportate;
5) **DI DARE ATTO** del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario e agli altri partecipanti del procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
6) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
7) **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, a carico del bilancio di previsione 2026-2028 al cap. 166/0, esercizio finanziario 2026, la spesa di € 7.692,10 IVA 22% inclusa, come di seguito indicato:

Cap.	Missione/Programma/ Titolo/Macroaggregato	PDCF	Esercizio di esigibilità e importo			Impegno
			2026	2027	2028	

166	05/01/02/02	U.2.02.01.03.999	7.692,10			478/2026

8) **DI DARE ATTO**, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 – allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
9) **DI LIQUIDARE** la somma impegnata a seguito del ricevimento della fattura elettronica, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, e senza l'adozione di ulteriori atti di gestione;
10) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11) **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il CIG n. BDAF6C1A4A e che l'appaltatore incaricato si impegna, a pena di nullità del contratto, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari collegati al contratto stesso. In caso di inadempimento il contratto si risolve di diritto;
12) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;
13) **DI DARE ATTO** che l'acquisizione della prestazione di cui alla presente determinazione è soggetta alla pubblicazione sulla rete internet ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Tipo	Anno	Capitolo	P. finanziario	CIG	CUP	Imp./Acc.	Importo
S	2026	S 166/0		BDAF6C1A4A		2026/478	7.692,10
						TOT. ENTRATE:	**+ 0,00**
						TOT. SPESE:	**+ 7.692,10**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DA DEPPO MATTEO
Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)